Iran, Trump: â??Non mando soldatiâ?•. Netanyahu: â??Regime sta cedendoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
â??Non mando truppe da nessuna parte. E se decido di mandarle, non lo dicoâ?¦â?•. Le parole di Donald Trump non sono sufficienti per allontanare lâ??ipotesi di una â??fase 2â?? della guerra in Iran. Unâ??invasione di terra di portata limitata e nettamente circoscritta, e in particolare unâ??operazione dei Marines per riaprire lo Stretto di Hormuz, Ã¨ uno sviluppo da prendere in considerazione nel conflitto che si avvia a chiudere la terza settimana.

Lo stallo nel Golfo Persico continua a produrre effetti dirompenti sul mercato del petrolio: Teheran blocca il traffico di greggio e le quotazioni del Brent volano abbondantemente oltre i 100 dollari a barile. â??Pensavo che i prezzi sarebbero cresciuti di piÃ¹. Quando lo Stretto sarÃ riaperto, caleranno rapidamenteâ?•, dice Trump. Il quadro rimane estremamente complicato, con lâ??ulteriore escalation innescata dallâ??attacco di Israele contro il giacimento iraniano di gas naturale di South Pars. Per la Casa Bianca, lâ??azione di forza diventa unâ??opzione che puÃ² scalare le classifiche.

Il Wall Street Journal Ã¨ lâ??ultimo in ordine di tempo a ipotizzare che gli Usa potrebbero andare allâ??assalto di una serie di isole â?? compresa la fondamentale Kharg, cuore del sistema petrolifero iraniano â?? per acquisire basi operativa o almeno una leva negoziale con Teheran. Il Pentagono, come Ã¨ noto, ha disposto lâ??invio nella regione della 31esima unitÃ di spedizione dei Marines, forza di circa 2.200 uomini imbarcata sulla nave anfibia Uss Tripoli, attesa in Medio Oriente dal Giappone entro poco piÃ¹ di una settimana.

Lâ??unitÃ , autosufficiente e specializzata in raid via mare e via aria, offre a Washington nuove potenziali soluzioni. Secondo fonti citate dal Wsj, gli Usa potrebbero decidere di colpire le infrastrutture energetiche di Kharg â?? con possibili ripercussioni anche sullâ??economia globale â?? oppure occupare lâ??isola per utilizzarla come strumento di pressione senza danneggiare i mercati. Le operazioni potrebbero avvenire con sbarchi anfibi direttamente dalla Uss Tripoli o tramite incursioni aeree con elicotteri e jet F-35B. Tra le ipotesi allo studio câ??Ã¨ anche la presa di isole allâ??ingresso dello stretto, come Qeshm â?? che ospita basi navali e sistemi missilistici in tunnel sotterranei â??

EI SRL - P.IVA IT16017671005

oppure Kish e Hormuz, utilizzate da Teheran per attivitÃ militari e logistiche. Il controllo di queste posizioni consentirebbe alle forze statunitensi di intercettare imbarcazioni veloci e contrastare attacchi contro le rotte commerciali.

â??Non utilizziamo lo Stretto di Hormuz, ma lo difendiamo per tutti gli altri. FarÃ² quello che serve per tenere i prezzi sotto controlloâ?•, dice il presidente americano. â??In realtÃ mi aspettavo numeri molto peggiori. Tutto questo passerÃ prestoâ?•, aggiunge, disinnescando anche il caso provocato dallâ??attacco israeliano al giacimento iraniano di gas di South Pars. Teheran ha reagito prendendo di mira raffinerie e impianti GNL in Qatar, Arabia Saudita, Kuwait: una reazione a catena che lascia il segno sui mercati.

â??Ho detto a Netanyahu di non attaccare le infrastrutture energetiche e lui si Ã¨ adeguato. Non ne abbiamo discusso nei dettagli â?? agiamo in modo autonomo â?? ma siamo molto in sintonia. Câ??Ã¨ coordinamento. A volte prende iniziative, ma se non le condivido non si ripetonoâ?•, aggiunge Trump ribadendo quanto espresso in un post sul social Truth: Israele ha agito autonomamente senza consultare la Casa Bianca, sebbene i media americani â?? sulla base di informazioni fornite da fonti israeliane â?? affermino che Israele ha agito dopo aver consultato Washington.

default-watermark

A puntellare la versione trumpiana provvede Netanyahu. â??Israele ha agito da solo contro il complesso gasiero di South Pars. In secondo luogo, il presidente Donald Trump ci ha chiesto di sospendere qualsiasi nuovo attacco e noi ci stiamo conformandoâ?•, dice il premier israeliano, che in conferenza stampa fissa alcuni paletti. â??Per prima cosa â?? dice smentendo le voci relative alla sua morte â?? sono vivo, siete testimoniâ?•. A Netanyahu preme smentire la ricostruzione secondo cui gli Stati Uniti sarebbero stati trascinati in guerra da Israele.

â??Qualcuno pensa davvero che si possa dire al presidente Trump cosa fare? Per favoreâ?¦ Trump prende sempre le sue decisioni in base a ciÃ² che ritiene sia meglio per lâ??Americaâ?• e per le â??generazioni futureâ?•, aggiunge. Giorno dopo giorno, si ha lâ??impressione che a tratti Trump e Netanyahu combattano due guerre diverse per obiettivi parzialmente differenti. â??Israele sta aiutando, con mezzi propri, a riaprire lo Stretto di Hormuz contribuendo agli sforzi americaniâ?•, dice il primo ministro evidenziando sintonia e unitÃ di intenti. I due paesi puntano ad ottenere un regime change a Teheran: missione estremamente complessa, ai limiti dellâ??impossibile se si considera la capacitÃ con cui lâ??Iran sopravvive allâ??eliminazione di figure apicali. Netanyahu non esclude il crollo, ma si prepara a convivere con lo status quo: â??Ci sono molti segnali che il regime iraniano stia cedendo. Stiamo lavorando per creare le condizioni per il suo collasso. Potrebbe sopravvivere oppure no, ma se lo farÃ sarÃ nel suo momento di massima debolezzaâ?•.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Marzo 20, 2026
Autore
redazione

default watermark